

ELEMENTI INFORMATIVI RELATIVI ALL'ATTIVITA' SVOLTA, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) o art. 6, comma 1, lett. c) del D.M. 21 dicembre 2012, n. 260

Associazione:

MOVIMENTO CONSUMATORI

Anno

2016

Anno

Anno

Descrizione dei fini statuari in relazione all'attività svolta (estratto dallo Statuto):

Il Movimento Consumatori, brevemente denominato MC, fondato nel 1985, è un'associazione di diritto civile senza scopo di lucro [...] che ha quale esclusivo scopo statutario la tutela dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti. [...]

Il Movimento Consumatori [...] si prefigge le seguenti finalità ed obiettivi:

a) migliorare la qualità della vita delle persone;
b) promuovere lo sviluppo della cultura consumeristica e l'educazione ad un consumo sostenibile e ambientalmente compatibile.

c) tutelare i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, ivi compresi i risparmiatori e i contribuenti, come definiti dalle vigenti leggi di settore (a titolo esemplificativo art. 2 e 139 d.lgs 6 settembre 2005, n. 206) dalla Costituzione italiana e, a livello internazionale, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, e a tal fine:

- contribuire al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato;

- promuovere la regolamentazione globale dell'economia

d) promuovere l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti di persone che, per cause di genere, età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

In tale prospettiva si batte per il diritto alla protezione della salute e della sicurezza, per il diritto alla tutela degli interessi economici, per il diritto di risarcimento dei danni subiti dai consumatori e dagli utenti, per il diritto di questi ad essere informati, rappresentati ed ascoltati anche con apposite attività di consulenza ai soci, per offrire loro le migliori condizioni di consumo, di utenza, di risparmio, di soggettività fiscale, di qualità ambientali.

Elementi informativi sull'attività svolta

A. Interventi per settore di attività volti a promuovere:

1. la tutela della salute:

Nel corso del 2016, MC ha continuato a monitorare e a approfondire in maniera indipendente il 'sistema farmaco' in Italia e a studiare l'attuale situazione di un sistema sanitario diviso tra decentramento e necessità di una visione nazionale. Sempre con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone, non ha tralasciato di continuare a coniugare salute e corretta alimentazione con stili di vita sani. Tra le principali attività dell'anno, MC ha promosso, insieme al Centro Studi Mundipharma, l'indagine conoscitiva "Pain in Italy" sull'impatto del dolore cronico sui cittadini italiani. MC ha somministrato più di 2000

questionari agli over 30 e ad aprile 2016, nel corso di una conferenza stampa, ha reso noti i risultati dell'indagine: il dolore è cronico per quasi 1 italiano su 2 e le cure risultano assenti nel 33% dei casi e spesso sono inappropriate. Occorre compiere, quindi, ancora un grande sforzo per sensibilizzare gli operatori sanitari sulla valutazione del dolore e sull'appropriatezza del suo trattamento, quale obiettivo etico e assistenziale fondamentale per assicurare una migliore qualità delle cure erogate.

Nel corso del 2016, Movimento Consumatori ha inoltre promosso con la Cef, Cooperativa esercenti farmacia, una campagna sull'importanza di una corretta alimentazione per uno stile di vita sano. Dal 15 aprile al 31 maggio 2016, nelle oltre 1.200 farmacie che hanno aderito sull'intero territorio italiano alle reti FarmaciaINsieme e +bene, si è svolta una campagna di educazione e di prevenzione mirata ad indicare le corrette scelte alimentari da seguire. L'iniziativa è stata pensata e realizzata da Cef con il patrocinio del Movimento Consumatori.

In merito al ddl cannabis, Movimento Consumatori ha espresso parere favorevole sulla legalizzazione, puntualizzando che l'intento dell'associazione non è quello di liberalizzare, ma di disciplinare nel dettaglio. Secondo MC, il fallimento di decenni di politiche repressive è effettivamente visibile a tutti. La liberalizzazione avrebbe effetti positivi sul piano sociale e sanitario, grazie al controllo della qualità delle sostanze vendute. Secondo MC, l'aspetto della salute e, in particolare di quella dei giovanissimi, deve avere il massimo dell'attenzione. Inoltre, sottrarre in un colpo solo un mercato illegale italiano stimato tra i 15 e i 30 miliardi di euro alle mafie e trasformarlo in legale, costituirebbe una "rivoluzione" senza precedenti che già da sola dovrebbe motivare nel sostenere la proposta di legge di legalizzazione. Sul piano fiscale si ipotizzerebbero entrate tra i 10 e i 20 miliardi.

A fine 2016 MC ha avviato, a seguito dell'entrata in vigore della direttiva europea che ha legittimato la vendita di farmaci da banco anche online, un monitoraggio finalizzato a verificare la correttezza delle condizioni generali di contratto delle prime farmacie che hanno usufruito di questa possibilità. Successivamente, MC ha provveduto a redigere delle linee guida per la predisposizione di condizioni generali di contratto utilizzabili da tutte le aziende del settore che intendano crearsi anche un canale di vendita online.

2. la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi:

Nel 2016, MC ha proseguito il suo sostegno alla campagna Stop TTIP Italia, promossa in Italia da Attac e FairWatch per coordinare organizzazioni, reti, realtà e territori che si oppongono all'approvazione del Trattato di Partenariato Transatlantico su commercio e Investimenti tra la Ue e gli Stati Uniti. MC insieme a Stop TTIP Italia si è fatto promotore anche della campagna STOP CETA, contro il trattato di libero scambio Ue-Canada. MC ha continuato ad opporsi a questi trattati perché disegnano un quadro di pesante deregolamentazione dove obiettivo principale non sono tanto e solo le barriere tariffarie, già abbastanza basse, ma quelle non tariffarie, che riguardano gli standard di sicurezza e di qualità sociali e ambientali: l'alimentazione, l'istruzione e la cultura, i servizi sanitari, i servizi sociali, le tutele e la sicurezza sul lavoro non sono 'materie' su cui è accettabile una liberalizzazione al ribasso.

Movimento Consumatori ha aderito al comitato nazionale Vota SI' per fermare le trivelle in occasione del referendum popolare del 17 aprile 2016 che ha chiamato gli italiani a decidere se cancellare la norma (legge di Stabilità 2016) che consentiva alle società petrolifere di cercare ed estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia marine dalle coste italiane senza più limiti di tempo, evitando che le attività petrolifere andassero progressivamente a cessare, secondo la scadenza "naturale" fissata al momento del rilascio delle concessioni. Movimento Consumatori è convinto che non possiamo mettere a repentaglio il patrimonio naturalistico delle nostre coste pregiate e riconosciute a livello mondiale. Bisogna tutelare i nostri mari, la nostra pesca e la qualità agroalimentare italiana, cercando di non nuocere alla strategia turistica che con fatica questo Paese sta perseguendo.

Movimento Consumatori e altre associazioni hanno aderito al "Manifesto per l'energia del futuro" e si sono impegnate – insieme alle Società promotrici Edison, ENIGIE, Sorgenia, E.ON – per consentire a cittadini e imprese di godere finalmente dei benefici di un mercato pienamente

competitivo, senza l'esclusione di nessuno. Al centro dell'attenzione il consumatore in un'ottica di scelte libere e consapevoli. Il Manifesto ha dato luogo ad un dibattito che ha coinvolto i rappresentanti dei consumatori, delle istituzioni e aziende di diversi settori. Punto fondamentale è stata la richiesta di stabilire un quadro di regole semplici e efficaci per un mercato dell'energia più aperto, che consenta ai consumatori di risparmiare e rendersi protagonisti consapevoli delle proprie scelte e agli operatori di innovare e sviluppare il mercato. MC ha proseguito, inoltre, il suo impegno di sensibilizzazione sul tema della contraffazione e sui problemi per la salute pubblica, per la legalità e per l'economia derivanti da questo fenomeno. Tramite 'Io Sono Originale', l'iniziativa contro la contraffazione realizzata da MC in collaborazione con altre associazioni dei consumatori, finanziata dal Ministero dello Sviluppo economico – UIBM è continuata la campagna di comunicazione per sensibilizzare i cittadini sul fenomeno e per informarli sull'importanza di non scegliere prodotti falsi. Dopo il successo del road show e dei flash mob del 2015, sono stati messi in programma 90 appuntamenti che hanno coinvolto e coinvolgeranno nell'arco di due anni i cittadini in tutta Italia. Il progetto per la lotta al falso ha previsto anche la realizzazione di app, indagini conoscitive sul fenomeno della contraffazione e sulla proprietà industriale e una newsletter mensile. Nel 2016, MC ha elaborato anche uno specifico modulo formativo ad uso didattico che ha riscosso un primo importante successo.

MC insieme a altre associazioni ha lanciato il progetto Johnny, finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico, che ha messo in campo diverse attività di studio, informazione e assistenza per i consumatori sui nuovi modelli di business tra cui l'e-commerce e la cosiddetta sharing economy, andando a verificare però anche la situazione dei servizi pubblici locali classici (in primis il trasporto pubblico locale e quello ferroviario regionale) e diritti dei passeggeri in tutte le sue declinazioni. Sono state sviluppate diverse indagini volte ad accertare il livello di trasparenza di diverse filiere che trovano nell'e-commerce il proprio motore (es. dai trasporti su gomma di lunga percorrenza all'alta moda, dal food delivery al trasporto marittimo). Diversi sono stati gli strumenti messi in campo per informare e tutelare: dal numero verde alla creazione di una landing page accessibile dalle homepage delle associazioni dove trovare tutte le info e i materiali realizzati per l'iniziativa. Inoltre è stata realizzata l'app Joinjohnny, attraverso la quale inviare segnalazioni e reclami sui trasporti (in ambito urbano, regionale e nazionale) e ricevere informazioni. Sul web sono state pubblicate guide informative, infografiche, approfondimenti e link utili sulle tematiche oggetto dell'iniziativa. Inoltre a partire da settembre 2016, sono state programmate 12 giornate di formazione e informazione rivolte alla cittadinanza nelle piazze di 12 città italiane. Inoltre, 13 sportelli regionali itineranti hanno offerto "on the road", ai consumatori consulenza, materiali informativi e gadget in aeroporti, porti e stazioni per un totale di 2 mila ore complessive.

3. un'adeguata informazione e una corretta pubblicità:

Nell'ambito del settore dell'energia elettrica e gas è proseguito anche nel 2016 il progetto Energia Diritti a Viva Voce. Grazie al finanziamento dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico ed alla collaborazione di 17 Associazioni dei Consumatori nel 2016 sono stati attivati 26 sportelli su tutto il territorio nazionale. Proprio attraverso l'attività di informazione e consulenza, il progetto ha voluto rendere i consumatori sempre più informati e consapevoli in un mercato dell'energia e del gas sempre più competitivo, con l'obiettivo di realizzare risparmio in bolletta e per l'ambiente.

MC ha partecipato inoltre al progetto Bonus a sapersi – Promozione dell'accesso al bonus energia. MC ha curato l'organizzazione di 20 incontri territoriali, coinvolgendo operatori locali di istituzioni, enti e organizzazioni senza fini di lucro che operano con finalità socio-assistenziali. Gli operatori formati hanno avuto modo di diffondere le informazioni, in merito al regime dei bonus, ai potenziali beneficiari degli sconti sulle bollette di energia elettrica e gas che permettono di ottenere un risparmio per le famiglie in condizioni di disagio economico e

fisico e per le famiglie numerose.

Nel 2016, MC ha promosso, insieme ad altre associazioni, il progetto Luce sul Canone, finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico con l'obiettivo di offrire attività di assistenza e consulenza in materia del canone radiotelevisivo e di corretta e massima diffusione delle informazioni riguardanti le modifiche apportate dalla legge di Stabilità che ha introdotto il canone tv in bolletta. E' stato attivato un numero verde per ricevere informazioni e assistenza dagli operatori delle associazioni adeguatamente formati in materia. Sono stati formati e hanno dedicato ore di assistenza ad hoc n. 4 sportelli locali di MC (Torino, Caserta, Caltanissetta, Enna) e parallelamente è stata intensificata l'attività degli sportelli territoriali, in considerazione della propria espressione locale e del ruolo che rivestono di contatto diretto con la cittadinanza. Nell'ambito dell'accordo con Terna, MC ha promosso incontri locali finalizzati a favorire l'informazione per la realizzazione dell'elettrodotto Montecorvino-Benevento e ottenere la massima condivisione da parte dei cittadini dei territori interessati.

4. l'esercizio delle pratiche commerciali secondo principi di buona fede, correttezza e lealtà:

MC, attraverso il proprio coordinamento legale, si è avvalso dello strumento offerto dagli artt. 37 e 140 del Codice del Consumo (azioni inibitorie) al duplice scopo, da un lato di risanare specifici modelli contrattuali, evidenziando la presenza di clausole vessatorie abusive e chiedendone e ottenendone l'espunzione; dall'altro di contrastare l'impiego di pratiche commerciali scorrette, ingannevoli o aggressive. L'esercizio di tali azioni ha inteso produrre altresì, come effetto indiretto, una sorta di prevenzione generale, favorendo un clima dissuasivo all'utilizzo di pratiche commerciali scorrette.

Inoltre, nell'ambito del progetto Ianus, è stato attivato un percorso di formazione interno all'associazione, per rafforzare le competenze su pratiche commerciali scorrette e azioni inibitorie, conciliazioni paritetiche e usura bancaria. Per ciascun tema sono stati effettuati 1 incontro in aula e 2 webinar, oltre a rendere fruibili i materiali audio/video on demand.

Nel successivo punto 13 vengono elencate le azioni inibitorie effettuate nel 2016.

5. attività educative al consumo:

MC dedica particolare attenzione all'attività di educazione al consumo come presupposto di scelte di consumo consapevole e anche nel 2016 ha investito molto in attività educative. Queste le principali iniziative:

- ✓ In occasione della manifestazione musicale Mondo Ichnusa gli operatori del Movimento Consumatori hanno svolto un'attività di informazione e sensibilizzazione sul tema del bere responsabile: i partecipanti hanno indossato particolari occhiali che simulano lo stato di ebbrezza (alcovista) svolgendo un percorso a ostacoli lungo una miniatura della Sardegna. Gli operatori sardi di Movimento Consumatori hanno sensibilizzato i fan di Mondo Ichnusa sulla guida sicura e distribuito gratuitamente etilometri monouso.
- ✓ Sul tema della contraffazione, MC ha organizzato 2 eventi di informazione per la cittadinanza di Milano e Lamezia Terme. Durante gli eventi, inseriti nell'ambito del roadshow IO SONO ORIGINALE, gli operatori delle associazioni hanno sensibilizzato i consumatori distribuendo vademecum, proponendo un gioco educativo tipo Memory e con la collaborazione di un attore è stato messo in scena diverse volta durante la giornata "Il superpotere" un pezzo di teatro di strada sul fenomeno della contraffazione. Inoltre nell'anno MC ha collaborato con altre associazioni alla produzione di un giornale per ragazzi "ISO" con articoli, informazioni, attività ed interviste a personaggi celebri per i giovani, per approfondire alcuni aspetti connessi al tema: la cultura della proprietà intellettuale; l'importanza e il valore delle idee; best practices volte al contrasto della contraffazione. Il giornalino sarà utilizzato per le attività educative nelle scuole che MC realizzerà nel corso del 2017.
- ✓ Sul tema dell'informazione su mercato elettrico e gas, MC ha organizzato un evento di

piazza a Caserta, rispondendo alle domande dei cittadini e offrendo materiale informativo.

- ✓ Movimento Consumatori, attivo da anni nella lotta alla contraffazione, sostenitore della legalità e di scelte di consumo responsabili, con il progetto "WE LIKE. Il consumo che ci piace" ha mirato a sensibilizzare il cittadino alla "responsabilità sociale di consumo", perché al di là delle posizioni etiche più generali, la scelta della legalità e del consumo responsabile passa anche attraverso le scelte quotidiane di consumo dei cittadini. Grazie ad un intenso percorso di ricerca e di condivisione con diversi opinion leader e esponenti dell'associazionismo, MC ha così definito il modello di "consumatore socialmente responsabile" e ne ha redatto un Manifesto che sarà validato nel 2017 dai cittadini.
- ✓ MC partecipa al Tavolo Interministeriale Comitato Permanente MSE-CNCU regioni, integrato con i rappresentanti di MIUR, MIPAAF e SALUTE, allo scopo di approfondire la tematica volta a favorire l'introduzione dell'educazione al consumo alimentare nei curricula scolastici.

6. una definizione corretta, trasparente ed equa dei rapporti contrattuali concernenti beni o servizi:

MC ha sempre ritenuto che dinamiche di mercato correttamente sviluppate nell'ambito e nel rispetto di un'equilibrata regolamentazione, giovino non solo ai consumatori, ma anche alle imprese che operano correttamente. Pertanto MC ha favorito, ove possibile, occasioni di incontro e ha sostenuto strategie di dialogo con le imprese e con le associazioni di categoria nell'autonomia delle diverse posizioni e dei rispettivi legittimi interessi.

MC ha proseguito il percorso di confronto e dialogo con le aziende del settore energetico a tutela dei consumatori attraverso un'azione di monitoraggio dei protocolli e degli strumenti di assistenza per i reclami anche riguardo a particolari criticità rilevate nel periodo.

MC ha partecipato al tavolo permanente con Poste Italiane S.p.A.; ha coltivato un costante confronto con le principali aziende fornitrici di servizi TLC, oltre che con la relativa autorità di controllo, l'AGCOM. Ha partecipato anche al tavolo permanente di dialogo con ABI, nell'ambito del protocollo d'intesa "CREDIamoCI" si è dato avvio, nel 2016, a un tavolo di lavoro, insieme ad Ania e Assofin, sulle polizze assicurative connesse alla Cessione del quinto dello stipendio/pensione.

MC ha partecipato ai tavoli permanenti di lavoro costituiti con grandi gruppi bancari tra cui Unicredit col quale nel 2016 è stato siglato, uno specifico protocollo di conciliazione paritetica per la risoluzione delle controversie legate ai servizi offerti da UniCredit Subito Casa.

In campo assicurativo ha dialogato e si è confrontato con Ivass e Ania; ha partecipato a tavoli sui trasporti, con Trenitalia e Alitalia. Nel settore del diritto alla salute ha partecipato a tavoli di confronto con AIFA e Assogenerici, ha collaborato con Federfarma.

In particolare, nel corso del 2016 l'associazione ha intrapreso un'importante progettualità dedicata alla trasparenza delle condizioni generali di contratto di tutto il settore "vita", concentrandosi nella predisposizione di uno specifico vademecum rivolto alle imprese assicuratrici per il pieno rispetto della normativa, in particolar modo per l'accrescimento della trasparenza nei confronti dei beneficiari delle polizze. Tale progettualità è stata realizzata in stretta relazione con gli uffici tecnici legislativi di Ania e Forum Ania.

Nel 2016, MC ha partecipato agli incontri periodici con il Consiglio Nazionale del Notariato, collaborando alla realizzazione delle Guide per il cittadino "Genitori e figli" e "Leasing immobiliare".

MC ha aderito alla campagna #FilieraSporca promossa dall'associazione ambientalista Terra! Onlus e dall'associazione antimafia daSud con l'obiettivo di ricostruire il percorso dei prodotti agroalimentari dal campo allo scaffale del supermercato. #FilieraSporca propone la trasparenza delle filiere agroalimentari dalla Grande distribuzione organizzata alle multinazionali, attraverso l'introduzione di una etichetta narrante e l'elenco pubblico dei fornitori, perché informazioni

chiare permettono ai consumatori di scegliere prodotti "slavery free". Uno dei nodi che la campagna #FilieraSporca ha messo in risalto attraverso i suoi rapporti di indagine sulla filiera agrumicola, è che lo sfruttamento del lavoro agricolo non combacia esclusivamente con il caporalato. Si tratta invece di un fenomeno molto più esteso, frutto di un modo di produzione che ha fatto della competitività la sua bandiera a scapito della qualità del cibo e dei diritti del lavoro.

7. lo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti:

Nel 2016, MC ha svolto il X° Congresso nazionale, che ha rinnovato gli organismi direttivi e definito gli indirizzi programmatici dell'associazione per il prossimo quadriennio.

Il Congresso, chiamato a determinare la strategia associativa per il 2016-2020 ha calibrato la propria proposta partendo dall'analisi su "Quale economia, quale società?" abbiamo oggi, su quella che possiamo prospettare se non mettiamo profondamente in discussione il "pensiero economico" ancor oggi dominante e su come essere più utili per promuovere una democratizzazione dell'economia che garantisca a tutti i cittadini pari accesso ai diritti di cittadinanza economica.

Per la prima volta dalla sua nascita, Movimento Consumatori ha deciso di farsi supportare in questa analisi da economisti, giuristi e opinion leader esterni all'associazione (Giuliano Amato, Guido Rossi, Giulio Sapelli, Salvatore Veca, Michele Salvati, Giovanni Pitruzzella, Mario Barbuto, Ettore Gliozzi, Roberto Moncalvo, Leonardo Becchetti, Monica Di Sisto, Alessandra Quarta), dedicando la prima giornata di lavori congressuali ad un confronto pubblico, che ha contribuito a "riperimetrare" il campo di azione e gli obiettivi di medio periodo dell'associazione.

Movimento Consumatori ha ampliato così la sua mission con un programma politico calibrato sulla visione di un consumatore che non può più essere considerato solo parte contrattuale, ma persona titolare di veri e propri diritti civili di consumo. Tale ottica ha come conseguenza di attrarre nel consumerismo tutto ciò che concerne la possibilità di soddisfare bisogni primari e secondari (es. dal welfare, alle politiche fiscali, a quelle del lavoro).

Tra le principali battaglie/campagne su cui MC ha deciso di focalizzarsi per il 2016/2020 approfondendo e studiando e mettendo in atto apposite attività di lobby e di rappresentanza si evidenziano:

- lo Stato nell'economia: rilanciare gli investimenti pubblici e porre freno al neoliberismo.
- Legalità fiscale un fisco più giusto: introduzione di un'imposta comune, almeno europea, sui redditi di impresa; un'imposta mondiale sui patrimoni, super tasse per i super ricchi; togliere acqua alle mafie e aumentare l'area di consumo soggetta a tassazione.
- L'economia al servizio della democrazia: vietare le sliding doors.
- Riformare le banche e la finanza: ridurre le dimensioni del sistema finanziario e delle banche; la separazione delle banche commerciali e delle banche di investimento; regolare i derivati; vietare il self selling degli strumenti finanziari; il sovraindebitamento e la riforma della legge sull'usura.
- Concessioni pubbliche, servizi pubblici locali e servizio universale: bloccare le rendite, gli aiuti di stato nascosti alle aziende concessionarie; lottare per preservare i servizi pubblici locali; vigilare sui diritti da servizio universale.

Nel corso del 2016, la scadenza congressuale ha rappresentato plasticamente la nuova natura di MC come associazione di secondo livello così come risultante dalle modifiche statutarie iniziate nel 2013 che l'hanno portata ad essere un'associazione in cui anche associazioni di consumatori locali/regionali, possano trovare una 'casa madre' nazionale cui federarsi. Tutte le associazioni federate a MC hanno partecipato a pieno titolo a tutto l'iter congressuale; hanno eletto i propri delegati al congresso, vi hanno partecipato attivamente e oggi sono rappresentate negli organismi direttivi nazionali di MC. La natura federativa di MC ha come scopo principale

quello di unire le energie e accrescere la rappresentatività mantenendo la tradizione e l'organizzazione di un'associazione fortemente radicata sul territorio (54 sezioni territoriali oltre alle associazioni federate).

MC ha rinnovato la partnership con l'ARCI, portando avanti anche nel 2016 il dialogo sui punti condivisi nella piattaforma programmatica: 1) la mobilitazione contro l'approvazione del TTIP - Transatlantic Trade and Investment Partnership, il trattato commerciale tra Unione Europea e Stati Uniti d'America, le due associazioni, aderiscono alla campagna Stop TTIP, per opporsi a questo disegno politico che, allo stato attuale, mette in discussione il sistema di tutela dei diritti e di produzione dei mercati europei, fino ad invadere la sovranità stessa degli stati membri; 2) la partecipazione attiva nel processo di riforma del terzo settore allo scopo di promuovere il libero associazionismo, l'autonomia e la democraticità delle organizzazioni del terzo settore nonché valorizzare la pluralità dei soggetti e la varietà delle attività finalizzate a sostenere la partecipazione e la coesione sociale, evitando che eventuali ambiguità rispetto al ruolo dei privati e della pubblica amministrazione, possano far prevalere criteri puramente economicisti; 3) lo sviluppo di una cultura ecocompatibile e mobilitazione comune in campagne di sensibilizzazione e di informazione sui temi della sicurezza alimentare, la lotta allo spreco e la salvaguardia dell'ambiente. Movimento Consumatori e Arci sono da sempre promotori di modelli di consumo e di socialità responsabili ed ecocompatibili che mirano a ridurre l'impatto delle attività umane sull'ambiente circostante, a ridurre lo spreco alimentare, le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti, la promozione della cultura della legalità e della tutela dei diritti. Movimento Consumatori e Arci sono impegnati nella promozione di forme di cittadinanza attiva e consapevole delle persone e di tutela dei diritti sociali e civili.

Sempre nel corso del 2016, MC ha partecipato attivamente agli incontri e alle attività del comitato Sbilanciamoci! contribuendo alla redazione, insieme alle oltre quaranta associazioni aderenti, al Rapporto annuale che analizza in dettaglio le scelte e i provvedimenti di politica economica e finanziaria del Governo e propone una manovra alternativa di Bilancio con proposte a favore di un'economia di giustizia, della garanzia dei diritti e dell'inclusione sociale, di un nuovo modello di sviluppo equo e sostenibile.

Nel 2016, MC ha aderito a NeXt Nuova Economia X Tutti, una rete di organizzazioni della società civile, di consumatori, di imprese e del Terzo Settore che promuove una nuova economia più sostenibile attraverso nuove forme di dialogo e di interazione tra cittadini, imprese e giovani/studenti. MC e NeXt hanno collaborato su progettualità molto specifiche, tra cui il progetto We like e su una serie di iniziative molto ambiziose con l'intento di modificare e incidere profondamente sull'economia e dimostrare che c'è lo spazio e l'utilità sociale per creare un modello economico basato su altri presupposti. Da novembre 2016, MC fa parte del Comitato tecnico scientifico di Next.

8. la tutela degli standard di qualità ed efficienza dei servizi pubblici:

Anche durante il 2016, MC ha collaborato sul territorio alla redazione delle carte di qualità dei servizi pubblici locali o Carte della Mobilità e prestato attività in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 c. 461 l. 244/2007 (finanziaria 2008) attraverso il monitoraggio sulla customer satisfaction degli utenti e la verifica dei reclami, in un rapporto di costante confronto con i gestori e gli enti locali.

MC insieme ad altre associazioni, nell'ambito del progetto Johnny, ha approfondito il tema dei servizi pubblici locali, producendo una guida ed un'infografica e pubblicandola sul sito del progetto. Le associazioni hanno inoltre realizzato un monitoraggio ed una raccolta dei documenti più utili per conoscere l'organizzazione di trasporti pubblici locali, servizio idrico integrato e gestione dei rifiuti urbani delle principali città. E' stato dunque prodotto un database in cui sono state pubblicate le carte e i contratti di servizio delle città capoluogo di provincia.

MC è stato tra i promotori della campagna Sai Chi Voti. In modo totalmente innovativo, la società civile si è mobilitata per chiedere quello che ancora la legge non prevede: la possibilità

di conoscere veramente, attraverso una nuova piattaforma digitale, i candidati che aspirano ad amministrare i comuni italiani chiamati alle urne. Questo originale progetto digitale è partito dal sito www.saichivoti.it, sul quale ogni candidato sindaco ha potuto sottoscrivere la propria adesione dimostrando di rispettare quattro fondamentali indici di trasparenza. Per farlo ha pubblicato sul sito il proprio cv, reso nota la propria situazione giudiziaria, dichiarato gli eventuali conflitti di interesse che lo riguardano e impegnato a introdurre, qualora eletto, il meccanismo delle audizioni pubbliche per tutte le nomine apicali in enti, consorzi o società che spettano al comune, entro i primi 100 giorni di amministrazione mediante una modifica del Regolamento comunale.

B. Altri ambiti di intervento:

9. Materie disciplinate dal Codice del Consumo:

In considerazione della perdurante crisi economica attraversata dal Paese, MC ha scelto di continuare a dedicare impegno alla tematica bancaria. Nel 2016, ha continuato la sua campagna STOP ANATOCISMO che ha messo in campo una serie di iniziative volte ad assicurare la definitiva cessazione dell'anatocismo nei rapporti bancari e la restituzione da parte delle banche degli interessi illegittimamente applicati dal 1° gennaio 2014.

Grazie alle azioni inibitorie di MC, diversi istituti bancari sono stati condannati, inoltre MC si è opposta insieme a altre associazioni di consumatori anche in audizione alla Commissione Finanze del Senato all'emendamento approvato nell'ambito della conversione in legge del decreto di riforma delle banche di credito cooperativo che ha ristabilito l'anatocismo bancario eliminato dalla legge di Stabilità del 2013 dal 1° gennaio 2014. Malgrado questa nuova norma, le azioni inibitorie di MC hanno portato alla condanna di altre banche. Queste sentenze confermano che il divieto di anatocismo sussiste nonostante la recente modifica dell'art. 120 conseguente all'entrata in vigore della legge dell'8 aprile 2016 n. 49 e della delibera attuativa del CICR dello scorso 3 agosto 2016: la nuova normativa, non è applicabile per il periodo precedente alla sua entrata in vigore e prevede comunque che gli interessi debitori non producono ulteriori interessi, salvo la specifica autorizzazione del cliente.

Sul sito dell'associazione, MC ha realizzato un'ampia sezione di approfondimento per i consumatori mettendo a disposizione lo stralcio delle sentenze e la modulistica per fare reclamo nei confronti del proprio istituto bancario.

MC ha lanciato la petizione Portiamo equità nel credito. Riduciamo la soglia di usura nella cessione del quinto. MC ha chiesto un preciso impegno del Parlamento e del Governo per modificare la legge sull'usura prevedendo che i prestiti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio o della pensione abbiano una soglia d'usura inferiore di quattro punti rispetto alle altre forme di erogazione del credito: non più il TEGM (tasso effettivo globale medio rilevato trimestralmente) oltre il 25% e 4 punti percentuali, ma solo TEGM+25%).

10. Utenze radiotelevisive e comunicazioni di massa:

11. pubblicità per medicinali per uso umano:

C. Forme di tutela dei Consumatori e degli Utenti

12 Risoluzioni extragiudiziali delle controversie:

MC attraverso le proprie sezioni e articolazioni territoriali e tramite il proprio Sportello del

Consumatore on line, un servizio innovativo di consulenza in grado di gestire le pratiche a distanza con a disposizione una ventina di esperti specializzati nelle tematiche di consumo, ha fornito assistenza e consulenza ai propri associati per la risoluzione extragiudiziale delle controversie, attraverso strumenti ADR quali procedure di conciliazione paritetica, procedimenti dinanzi ai CoReCom e alle Camere di Commercio.

Nell'anno 2016, a seguito delle prescrizioni del decreto legislativo 130/2015 di recepimento della direttiva europea in materia di Alternative dispute resolution (Adr), ha sottoscritto i protocolli per la costituzione degli organismi di negoziazione paritetica (organismi ADR) in conformità alla delibera 620/2015/E/Com dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Enel, Eni, Edison, Acea, A2A ecc).

I consulenti del Movimento Consumatori utilizzano molto spesso lo strumento della conciliazione paritetica con le aziende con cui si sono siglati protocolli:

ACEA, A2A, IREN, ALITALIA, ANACI, ANIA, ASSOTRAVEL, ASTOI, BANCO POSTA, EDISON, ENEL, ENI, EON, FASTWEB, HERA, H3G, INTESA SAN PAOLO, NETCOMM, POSTE ITALIANE, POSTE MOBILE, SORGENIA, TELECOM/TIM, TRENITALIA, UNICREDIT, UNIREC, UNIPOL, VODAFONE, WIND.

13. Azioni Inibitorie:

MC tutela i consumatori e gli utenti anche attraverso lo strumento delle azioni inibitorie ex art. 139 Codice del Consumo, sia per ottenere l'espunzione delle clausole vessatorie dalle condizioni contrattuali sia allo scopo di inibire pratiche commerciali scorrette.

Le azioni avviate nel 2016 hanno riguardato in particolare i seguenti settori:

- bancario, dove MC ha diffidato 17 Istituti di credito per mancato rispetto del divieto di anatocismo;
- trasporto su gomma di lunga percorrenza, dove sono state diffidate 8 aziende per la presenza di clausole vessatorie nelle condizioni generali di contratto.

14. Class Action:

Il 3 giugno 2015, la Camera dei deputati ha approvato quasi all'unanimità una proposta di legge di riforma della class action. Il provvedimento introduce un titolo nel Codice di procedura civile dedicato alla nuova class action, attualmente inserita nel Codice del consumo. Dopo più di un anno, il Senato non ha fatto alcun passo verso la sua approvazione. Per questo motivo, 12 associazioni di consumatori - tra cui MC - hanno iniziato una forte attività di lobby ad esempio inviando una lettera ai senatori per chiedere lo sblocco immediato del ddl. Le associazioni ritengono che la riforma della class action sia urgente e improcrastinabile. Tutti i principali ordinamenti europei hanno già una disciplina delle azioni collettive risarcitorie idonea per contrastare gli illeciti di massa e tutelare le vittime danneggiate. La class action oggi vigente in Italia (art. 140bis del Codice del consumo) si è rivelata invece del tutto inefficace. Nel nostro Paese gli illeciti di massa non vengono mai risarciti e gli operatori onesti e i cittadini sono costretti a subire piccoli e grandi soprusi. Le associazioni di consumatori hanno chiesto quindi una rapida e determinata apertura del dibattito sul disegno di legge della class action per arrivare ad una rapida approvazione della riforma. MC ha anche lanciato una petizione con questa richiesta, promuovendola sul suo sito e sui suoi canali social.

15. tutela giurisdizionale:

MC ha continuato a seguire le vicende processuali della Fondiaria Sai (c.d. FONSAI) e di Milano Assicurazioni (MILANO) - ora entrambe confluite in UnipolSai Assicurazioni (UNIPOLSAI). Ha rinnovato il suo impegno nella tutela degli azionisti della Banca Monte dei

Paschi di Siena ("MPS"). MC ha promosso azioni collettive per gli azionisti Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza, che in tutt'Italia hanno acquistato titoli oggi dal valore incerto e non vendibili sul mercato. Ha realizzato incontri in diverse città italiane per informare gli azionisti sulle azioni messe in campo per la tutela dei risparmiatori. Nel 2016, MC ha continuato a seguire la vicenda del salvataggio di Banca Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di Chieti, tutte in amministrazione straordinaria per le ingenti perdite accumulate nel tempo, offrendo assistenza ai risparmiatori nella richiesta di risarcimento di eventuali danni subiti. In questo contesto è stato siglato un protocollo d'intesa per il ricorso al Fondo e all'Arbitrato DL 29/04/2016.

Movimento Consumatori insieme ad altre associazioni ha presentato alla Consob proposte di modifica al regolamento di funzionamento del nuovo organismo per la risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria, un tema di grande attualità, viste le note vicende di Banca Etruria, Banca Marche, Carife e Carichieti. Si trattava delle osservazioni al documento predisposto dalla Consob, in consultazione pubblica fino all' 8 febbraio 2016. Le associazioni dei consumatori hanno chiesto l'accorciamento dei tempi, da 60 a 30 giorni, per poter presentare reclamo direttamente alla Consob, dopo essersi inutilmente rivolti all'intermediario, il mantenimento dei 90 giorni per la definizione della controversia indipendentemente dalle fattispecie, l'eliminazione del limite del valore della lite, che impedisce all'organismo di intervenire oltre la soglia di 500 mila euro, e, soprattutto, la possibilità per il consumatore di poter interrompere l'arbitrato e poter ricorrere in qualunque momento all'autorità giudiziaria. Un tema, questo, molto importante, considerato che spesso i tempi per ricorrere all'azione legale, ad esempio per le costituzioni di parte civile, sono dettate dai Tribunali e non sono nella disponibilità dei risparmiatori. Anche l'accorciamento dei tempi della giustizia è di grande rilievo ed è strettamente collegato al punto precedente. Per questo si è chiesto anche di non sospendere per 45 giorni l'attività dell'organismo.

Anche nel 2016, MC ha seguito le vicende dello scandalo Volkswagen. I legali del Movimento Consumatori hanno continuato a studiare attentamente il dossier Volkswagen, per individuare le azioni più efficaci a tutela sia dei consumatori che hanno acquistato i veicoli coinvolti nello scandalo sia dei risparmiatori che hanno investito in titoli della casa automobilistica tedesca.

A seguito della chiusura della compagnia aerea Air Sud, MC ha offerto attività di assistenza ai consumatori per la richiesta dei rimborsi.

MC a seguito di numerose segnalazioni dei cittadini ha diffidato Ater (Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma) dal proseguire, con le modalità attuate la propria campagna di "diffida e costituzione in mora". MC ha infatti riscontrato che Ater stava contestando a diversi proprietari di alloggi, debiti di cui al momento l'azienda non era in grado di dettagliare nulla, se non l'importo complessivo dovuto. Stiamo parlando delle diffide 2016, con cui Ater richiedeva importi rilevanti, maggiorati di ingenti interessi di mora, per un arco temporale spesso di oltre 10 anni.

MC ha deciso di intervenire con uno strumento inibitorio collettivo prerogativa che il Codice del Consumo attribuisce alle associazioni di consumatori nazionali, su un caso di rilevanza territoriale, perché il comportamento messo in essere da Ater sembra molto lontano dagli obiettivi di trasparenza, correttezza ed efficacia cui dovrebbe sempre ispirarsi l'agire degli enti pubblici strumentali agli enti locali.

A ottobre 2016, Movimento Consumatori ha avviato alcune azioni collettive per la perequazione delle pensioni Inps e le iniziative di rimborso a favore di quanti ne avevano diritto. Movimento Consumatori per consentire ai pensionati di far valere i propri diritti ha attivato presso le proprie sezioni un servizio di assistenza per la richiesta dei rimborsi: le adesioni ricevute fino a al 31 dicembre 2016, sono state più di 1200.

16. Segnalazioni ad altre Autorità:

MC segnala pratiche commerciali scorrette, criticità nelle dinamiche di mercato, casi di pubblicità ingannevole ai diversi soggetti competenti quali: Camere di commercio, Autorità Energia Elettrica e Gas, Autorità Garante per la concorrenza e il mercato, Autorità per le

Garanzie nelle Comunicazioni, IVASS.

Nel corso del 2016, MC ha partecipato anche a diverse consultazioni pubbliche su istruttorie AGCM rispetto alla valutazione della vessatorietà di diverse clausole adottate da imprese in diversi settori produttivi. In particolare a settembre 2016 ha prodotto e depositato presso l'AGCM le proprie osservazioni nella procedura di consultazione pubblica CV146 in materia di clausole vessatorie nei confronti di Telecom Italia S.p.A. disposta ai sensi dell'art. 23 c. 6 del Regolamento sulle procedure istruttorie.

D. Modalità di svolgimento dell'attività:

17. studi e ricerche, pubblicazioni, convegni:

I dirigenti e rappresentanti del MC hanno partecipato nel corso del 2016 a molti momenti di approfondimento, studio, sia di natura seminariale sia partecipando a convegni tra i quali si segnalano:

- ✓ 11/02/2016, Roma. I-COM Tavola rotonda WAITING FOR ENERGY UNION - Lo stato dei dossier a Bruxelles e la posizione dell'Italia (intervento di Ovidio Marzaioli)
- ✓ 18/03/2016, Bologna. Tavola Rotonda "Il linguaggio della cosmetica: il punto di vista delle istituzioni, dell'industria e dei consumatori" nell'ambito del convegno "Tra ragione e sentimento: i linguaggi della cosmetica", a cura di Cosmetica Italia in collaborazione con Cosmoprof. (intervento di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 15/04/2016, Bologna. Convegno organizzato da Federfarma "Carenze dei farmaci, un fenomeno da contrastare" (intervento di Roberto Barbieri)
- ✓ 19/04/2016, Roma. I-COM WORKSHOP LIBERTÀ DI MERCATO, LIBERTÀ DEI CONSUMATORI Price risk management nei contratti di fornitura di energia: aspetti commerciali e giuridici (intervento di Ovidio Marzaioli)
- ✓ 20/04/2016, Milano, incontro rivolto ai giornalisti "L'impatto economico dei diritti di proprietà intellettuale e delle loro violazioni" promosso da INDICAM
- ✓ 22/04/2016, Milano. Conferenza stampa "PAIN IN ITALY - Indagine sull'impatto e la gestione del dolore cronico in Italia" promossa da Movimento Consumatori in collaborazione con il Centro Studi Mundipharma. (intervento di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 23/04/2016, Torino. Nell'ambito del Corso di perfezionamento "Tutela del Consumatore, Codice del Consumo e Mercato europeo" promosso da ECU, European Consumers Union e IUC, International University College of Turin, lezione "Le associazioni consumatori a livello nazionale: attività e storia. Il CNCU. Le battaglie giudiziarie vinte e le battaglie in corso. Prospettive future delle associazioni", a cura di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 07/05/2016, Roma. Mobilitazione nazionale Stop-Ttip. MC tra i promotori, (intervento di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 10/05/2016, Roma. I-COM Convegno "Obiettivo 2018, la scelta ai consumatori di energia" I nodi da sciogliere per il passaggio finale dalla tutela al mercato libero nell'energia elettrica e nel gas (intervento di Ovidio Marzaioli)
- ✓ 20/05/2016, Roma. MUMM Conference day 2016 "Marketing e fiducia" a cura di Centromarca, Master Universitario Marketing Management La sapienza (MUMM) e Dipartimento di Management Università La Sapienza Roma. (Intervento di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 30/05/2016, Roma. Workshop co-creativo sulla comunicazione digitale in sanità "Il potere del paziente nell'era digitale. Opportunità e sfide per aziende e sanità" a cura dell'Istituto Superiore di Sanità. (intervento di Alessandro Mostaccio).
- ✓ 23/09/2016, Torino. Tavola rotonda "Agricoltura sostenibile? Sì, per tutti!" promossa da Progetto LIFE Help Soil. (intervento di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 02/10/2016, Milano. Osservatorio sulla regolazione amministrativa - Università Cattolica

del Sacro Cuore Milano “Le negoziazioni paritetiche nel settore energia tra normazione ed autoregolazione” (intervento di Ovidio Marzaioli)

- ✓ 06/10/2016, Roma. I-COM Tavola rotonda “Connessione everywhere and everytime” Internet oh things, big data e nuove sfide per consumatori e imprese (intervento di Ovidio Marzaioli)
- ✓ 17/10/2016, Roma. I-COM Tavola rotonda VERSO UNA RIFORMA “BILANCIATA” DEL MERCATO ELETTRICO (intervento di Ovidio Marzaioli)
- ✓ 16/11/2016, Milano. Credite Village 10°CV Day Milano “Tutela del credito: the day after” (intervento di Ovidio Marzaioli)
- ✓ 28/11/2016, Torino. Seminario di approfondimento “Consumi, comunicazione e branding digitali” organizzato Centromarca e Università degli Studi di Torino. (intervento di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 1/12/2016, Roma. Convegno “B2C REVOLUTION - Come rendere il digitale un ecosistema di successo per consumatori e imprese”, organizzato da I-Com Istituto per la Competitività. (intervento di Alessandro Mostaccio)
- ✓ 02/12/2016, Rimini. Convegno internazionale organizzato da Anffas onlus “Disabilità intellettive e del neurosviluppo: diritti umani e qualità della vita” (intervento di Roberto Barbieri)

18. Consulenza e assistenza:

Le sedi territoriali del Movimento Consumatori prestano quotidianamente attività di assistenza e consulenza agli associati in tutte le materie del Codice del Consumo. Nel corso del 2016 si stima che siano state aperte più di 8 mila pratiche di tutela stragiudiziale. Mentre sono stati circa 20 mila i cittadini che hanno ricevuto consulenze specializzate consumeristiche. Nel corso del 2016 MC ha incrementato, con più di 500 contatti, anche l'attività di consulenza e assistenza on line, tramite il proprio Sportello del Consumatore on line, un servizio innovativo di consulenza per i propri associati, in grado di gestire le pratiche a distanza grazie ad una ventina di esperti specializzati nelle tematiche di consumo.

19. Interventi sulla Pubblica Amministrazione e sugli organismi legislativi:

Movimento Consumatori ha partecipato in maniera costante agli incontri periodici dei Gruppi di Lavoro Utenti e Consumatori presso l’Autorità garante per l’Energia Elettrica Gas e Servizi Idrici, GSE ed Acquirente Unico per l’esame dell’assetto normativo e l’introduzione delle nuove delibere (Morosità, liberalizzazione dei mercati energetici, servizio conciliazione AEEGSI, efficientamento energetico e energie rinnovabili).

A febbraio 2016, MC ha scritto a tutti i senatori membri della X Commissione del Senato, appellandosi al loro senso di responsabilità rispetto agli emendamenti al ddl concorrenza sui quali era iniziata la discussione in tema di RC auto. Emendamenti che rischiavano solo di introdurre norme dannose per i consumatori. Movimento Consumatori ha chiesto alla X Commissione di deliberare in materia nell’interesse dei consumatori.

MC ha partecipato, nel mese di maggio 2016, all’audizione del Ministero della Giustizia sul documento di riforma ADR Alpa, depositando le proprie osservazioni. Ha inoltre partecipato all’audizione annuale dell’AGCM.

Nel mese di giugno 2016, MC ha partecipato a una consultazione pubblica dell’IVASS producendo e depositando le proprie osservazioni su “Schema di disciplina per la semplificazione della nota informativa precontrattuale delle polizze di assicurazione danni. Proposta di modifiche al regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010 concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi, di cui al titolo XIII del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 Codice delle assicurazioni private.”

MC ha partecipato in data 9/11/2016 all’audizione convocata dall’Autorità per le Garanzie nelle

comunicazioni inerente la valutazione circa la conformità delle procedure adottate rispetto ai requisiti di cui al decreto legislativo 130/2017 e le modalità e tempistiche di adeguamento.

20. Altre attività:

L'attività di informazione istituzionale si è articolata tramite:

- ✓ 9 newsletter mensili *Io Sono Originale - Dalla parte del consumatore contro la contraffazione*
- ✓ 2 newsletter *Luce sul canone*
- ✓ 41 Newsletter Consumers' news cartacee sulle attività e sulle iniziative MC
- ✓ 17 Newsletter digitali Consumers' news sulle attività e iniziative MC
- ✓ 5 numeri di Consumers' magazine, periodico del Movimento Consumatori con dossier, articoli e rubriche su tematiche di interesse per i consumatori
- ✓ 1 numero speciale di Consumers' magazine interamente dedicato al X° Congresso nazionale di Movimento Consumatori.

MC è inoltre parte attiva di diversi organismi collettivi e forum (consuntivi o tematici):

- ✓ Membro del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti- costituito presso il Ministero dello sviluppo economico;
- ✓ Membro della Federazione ARCI
- ✓ Membro della Task force No OGM
- ✓ Membro del Tavolo di Consultazione TERNA
- ✓ Membro del Forum FNovi
- ✓ Membro del Forum Unirec
- ✓ Membro del Forum ANIA-Consumatori
- ✓ Membro del Comitato nazionale per la sicurezza alimentare (CNSA) istituito presso il Ministero della Salute
- ✓ Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'associazione NeXt – Nuova economia per tutti
- ✓ Socio dell'associazione Valore Sociale
- ✓ Socio di Consumers' Forum
- ✓ Socio di FAIRTRADE ITALIA
- ✓ Socio del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua
- ✓ Socio del Forum del Terzo Settore
- ✓ Socio dell'associazione NeXt – Nuova economia per tutti
- ✓ Sostenitore della campagna Sbilanciamoci!
- ✓ Sostenitori della campagna italiana Stop-TTIP- Stop CETA

Preso visione dell'informativa annotata in calce all'allegato al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

Roma, 28 giugno 2017

Il Legale rappresentante
Alessandro Mostaccio

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

Il Ministero dello sviluppo economico, destinatario dei presenti dati e titolare del trattamento dei dati informa il richiedente con la presente annotazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la domanda stessa e con i relativi allegati sono trattati,

anche con modalità elettronica, al solo fine dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, così come disciplinata dall'articolo 137 del Codice del consumo e dell'articolo 3, comma 1, del D.M. 21 dicembre 2012, n. 260; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente lo svolgimento del procedimento amministrativo di iscrizione o conferma dell'iscrizione; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.06.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento individuato nel Direttore Generale, pro tempore, della Direzione Generale Mercato, Concorrenza, Consumatore, Vigilanza e Normativa Tecnica – Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma, il cui nominativo è comunicato sul sito internet istituzionale del Ministero.